



Tempo di Pasqua

Dove e come lo riconosciamo vincitore sul peccato e sulla morte, primizia di coloro che sono morti? Dove sappiamo riconoscere i germi di vita seminati nei solchi delle nostre esistenze?

A quali segni di speranza dobbiamo arrivare ad arrenderci, nel discernimento comunitario?

Catechesi e Liturgia



Incontro famiglie dei fanciulli/e di quarta elementare in preparazione alla prima comunione

Giovedì 01 aprile alle ore 18.00, in chiesa, ci troviamo con i

Domenica della Passione del Signore

Seconda del salterio
28 marzo 2021 anno B

Settimana Santa

fanciulli e le fanciulle di quarta elementare e le loro sole famiglie. Nessun altro.

Non potessero esserci tutti e due i genitori basta anche uno solo. Possono partecipare i fratelli o le sorelle perché la proposta che verrà fatta riguarda tutta la famiglia del fanciullo/a che farà la prima comunione.

L'incontro non sarà trasmesso in streaming in quanto ci saranno alcuni passaggi che lo streaming non potrà mai supportare.

E per fortuna!

Sarà necessario munirsi di autocertificazione e scrivere come motivo: **"partecipazione ad incontro genitori in preparazione alla prima comunione"**. Ovviamente se ci si trova con la febbre non dobbiamo assolutamente presenziare e nemmeno se stiamo osservando la quarantena. L'incontro sarà solo filmato ed eventualmente inviato a coloro che per gravi motivi non hanno potuto partecipare e lo richiederanno.

Assieme ai due simboli che saranno consegnati ai presenti.

Colletta pro lavori straordinari e "busta di pasqua"

Non ci sarà la colletta per i lavori straordinari nell'ultima domenica del mese di marzo perché viene sostituita dalla

tradizionale "busta pasquale". In ordine all'aiuto economico che potete assicurare alla nostra comunità vi ricordo la possibilità di bonificare e di ottenere una dichiarazione che renderà possibile la detrazione della cifra dalla dichiarazione dei redditi che recita così:

"con ACCREDITO BANCARIO SU CC PARROCCHIALE BANCA POPOLARE S. MARCO IT05 G 05034 36330 000000100787 (...)

a sostegno di interventi in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. L'erogazione è detraibile dall'imposta sulle persone fisiche (IRPEF) per un importo pari al 30% dell'erogazione da calcolarsi su un massimo di € 30.000,00 (art. 66 c. 1 D.L. 18/2020 Cura Italia, convertito dalla Legge n. 27/2020) e integralmente deducibile, senza limiti d'importo, dal reddito d'impresa (art. 66 c. 2 D.L. 18/2020 Cura Italia convertito dalla Legge n. 27/2020)."

Gli interventi anti-Covid che potremmo far eseguire con il vostro aiuto sarebbero mirati all'adeguamento in modo particolare degli impianti di riscaldamento ad aria (es. i termoventilatori in oratorio e le pompe di calore in centro don Lino), acquisto degli strumenti e materiali per l'igienizzazione.

Colletta Pro Lavori Straordinari	
Collette anno 2017	24.533
Collette anno 2018	25.399
Collette anno 2019	26.002
Collette anno 2020	30.898
Buste Natale 2020 (174)	9.285
Offerte al 31.01.2021	50.925
Prestiti al 31.01.2021	5.000
Colletta gennaio 2021	1.652
Colletta febbraio 2021	1.969
Busta pasquale (marzo)	
totale	175.663

Commemorazione dell'umile entrata di Gesù a Gerusalemme



Dal vangelo secondo Marco

(Mc 11,1-10)

Quando furono vicini a Gerusalemme, verso Bètface e Betània, presso il monte degli Ulivi, mandò due dei suoi discepoli e disse loro: «Andate nel villaggio di fronte a voi e subito, entrando in esso, troverete un puledro legato, sul quale nessuno è ancora salito. Slegatelo e portatelo qui. E se qualcuno vi dirà: "Perché fate questo?", rispondete: "Il Signore ne ha bisogno, ma lo rimanderà qui subito"». Andarono e trovarono un puledro legato vicino a una porta, fuori sulla strada, e lo slegarono. Alcuni dei presenti dissero loro: «Perché slegate questo puledro?». Ed essi risposero loro come aveva detto Gesù. E li lasciarono fare. Portarono il puledro da Gesù, vi gettarono sopra i loro mantelli ed egli vi salì sopra. Molti stendevano i propri mantelli sulla strada, altri invece delle fronde, tagliate nei campi. Quelli che precedevano e quelli che seguivano, gridavano: «Osanna! Benedetto colui che viene nel nome del Signore! Benedetto il Regno che viene, del nostro padre Davide! Osanna nel più alto dei cieli!». Ed entrò a Gerusalemme, nel tempio. E dopo aver guardato ogni cosa attorno, essendo ormai l'ora tarda, uscì con i Dodici verso Betània.

Commento alla Parola

L'umile entrata di Gesù a Gerusalemme

Ogni Domenica delle Palme o, meglio, molto meglio, della **Passione del Signore** ci rincorre la domanda: "Come mai le folle da osannanti nei suoi confronti sono passate, in poche ore, a gridare: **"Crocifiggilo!"**?

Cerchiamo di trovare una risposta rileggendo il brano di Marco al capitolo 11 dal versetto 1 al versetto 10. Ogni versetto è un richiamo biblico e profetico, **un'autentica catechesi**. E non poteva essere altrimenti.

"Quando furono vicini a Gerusalemme, verso Bètface e Betània, presso il monte degli Ulivi, mandò due dei suoi discepoli e disse loro: «Andate nel villaggio di fronte a voi e subito, entrando in esso, troverete un puledro legato, sul quale nessuno è ancora salito..."

Le indicazioni geografiche sono precise e offrono una "cornice" per leggere il tutto da una giusta prospettiva: **la risurrezione**. Il racconto della passione e morte di Gesù veniva proposto ai catecumeni che erano già stati raggiunti dal **"kerigma"**: che Gesù è il risorto!

Siamo verso Betface e Betania, vicino al monte degli Ulivi. Il monte degli ulivi si affaccia sulla valle di Giosafat dove tutti gli ebrei vorrebbero essere seppelliti. Le profezie dicono che la risurrezione dai morti inizierebbe esattamente da lì.

Anche se si parla di due villaggi Gesù manda a prelevare un asinello **in un villaggio anonimo** simbolo della tradizione, dell'ostilità nei suoi confronti, luogo del "si è fatto sempre così!" Convinti che non ci sarà mai nulla di nuovo sotto il sole.

"Slegatelo e portatelo qui. E se qualcuno vi dirà: "Perché fate questo?", rispondete: "Il Signore ne ha bisogno, ma lo rimanderà qui subito"». Andarono e trovarono un puledro legato vicino a una porta, fuori sulla strada, e lo slegarono. Alcuni dei presenti dissero loro: «Perché slegate questo puledro?». Ed essi risposero loro come aveva detto Gesù."

L'asinello richiama l'unico profeta, Zaccaria, che nei confronti del Messia ci aveva azzeccato, precisamente al suo capitolo 9, descrivendolo come: **re di pace, giusto, vittorioso, umile, a cavallo di un asinello** (*animale del tempo di pace al contrario del cavallo usato per la guerra*), **capace di spezzare spade e archi**.

Una profezia accantonata dai cercatori di un Messia violento e che ora viene **"slegata"** da Gesù stesso.

Era stata "accantonata" in strada, tutti la potevano vedere ma nessuno aveva mai pensato di liberarla. **Gesù, invece, questa profezia la cavalca e invita tutti a seguirlo.**

"Molti stendevano i propri mantelli sulla strada, altri invece delle fronde, tagliate nei campi."

Quelli che stendevano il mantello sull'asinello erano coloro che aderivano alla profezia cavalcata da Gesù. Ma erano **pochi**. Il mantello, a livello simbolico, rappresenta l'identità di una persona. Ai tempi di Gesù il mantello era essenziale alla sopravvivenza di una persona. Perderlo o esserne privati equivaleva alla morte non solo sociale. **Molti**, invece, li stendevano sulla strada dichiarandosi disposti a sottomettersi pur di avere dei vantaggi da un Messia che, secondo loro, veniva ad instaurare il potere con la forza.

Quelli che precedevano e quelli che seguivano, gridavano: «Osanna! Benedetto colui che viene nel nome del Signore! Benedetto il Regno che viene, del nostro padre Davide! Osanna nel più alto dei cieli!».

E in un men meno che non si dica **Gesù viene fatto prigioniero!** Sì. Prigioniero della loro ideologia. Egli non è più davanti e gli altri che lo seguono, ma viene scortato davanti e dietro come si fa per un prigioniero. **Non è più lui a dettare la strada.**

Il canto dell'"**osanna**" che è una richiesta di salvezza viene corredato da due gesti inequivocabili: **le fronde** che si usano per la festa delle capanne

durante la quale per tradizione doveva arrivare il messia e il conferimento del titolo **"Davidico"** che toglie ogni dubbio su come la pensavano. *(Le tanto amate "fronde" sono prefigurazione del nostro tradimento nei confronti di Gesù... e la pandemia per due anni ci ha salvato da un gesto di auto accusa di tradimento. Niente paura! Torneremo quanto prima alle amate "fronde"...)*

Gesù è già condannato qui.

Non sarebbe servito nemmeno che Pilato se ne lavasse le mani. **Gesù aveva "slegato" una profezia che nessuno voleva prendere in considerazione.** Quindi meglio usarlo come pretesto nella speranza che, alla sua morte, almeno scoppiasse una rivolta. Lo aveva sempre pensato anche Giuda e il Sommo Sacerdote.

Già e noi che ne pensiamo?

(Davvero un grande catechista Marco) Il nostro "mantello" dove l'avremmo steso: sull'asinello o per terra?

Per terra ovviamente!

Ma davvero crediamo che costruendo giorno dopo giorno la pace il mondo cambierà? Ma siamo arrivati ad essere così illusi?

"Maddai!" Tanto non cambierà mai nulla, si è sempre fatto così! Se uno vuole crocifiggersi nella vita che lo faccia pure! E quelli che sono crocifissi senza volerlo? Beh, sfortunati loro!

Se oggi, qui in chiesa, dopo aver ascoltato questo vangelo, continueremo a pensarla ancora così credo che il Signore non potrà se non uscire "dal nostro tempio" e andarsene verso "Betania" dai suoi amici. Pochi, poveri, forse illusi ma sempre amici!

E noi ce ne resteremo qui a mani vuote, privi anche di quel ramoscello di ulivo a cui tanto ci tenevamo. Se non altro andremo meglio a **"igienizzarci"** le mani alla maniera di quell'altro di cui non mi sovviene più il nome...

Un gesto che non ci salverà dal virus dell'indifferenza che uccide il cuore.

Prima lettura

Dal libro del profeta Isaia

(Is 50,4-7)

La figura del servo sofferente è caratterizzata dalla persecuzione e dalla fedeltà. Il servo resta fedele nella persecuzione e non si scaglia contro il suo popolo che lo rifiuta; anzi, assume su di sé le colpe di tutti e le riscatta. Un'icona della crocifissione.

Seconda lettura

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Filippesi

(Fil 2,6-11)
Nel testo è descritta, come in miniatura, la logica dell'esistenza intera di Gesù. Lo stupore, la meraviglia (che stanno all'origine del cammino di conversione) sono generati dal fatto che Gesù, decidendo di diventare uomo, ha accettato di essere umile tra gli umili, povero tra i poveri, rifiutato tra i rifiutati. Solo così egli può essere rivelazione del volto del Dio cristiano.

Vangelo (Mc 14,1-15,47)

Dal racconto della Passione di nostro Signor Gesù Cristo secondo Marco.

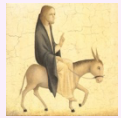
Nella lettura della passione secondo Marco trova risposta definitiva la domanda che l'evangelista ha posto in tutto il suo vangelo: **chi è Gesù?** Durante il processo Gesù svela la sua vera identità ma è ai piedi della croce che il centurione può professare la propria fede nel Figlio di Dio. **E così la risposta arriva da un pagano... !** E' chiaro l'intento in Marco di indicare ai catecumeni la meta che devono raggiungere per diventare cristiani: **riconoscere il figlio di Dio in colui che muore in croce e dona la sua vita per l'umanità.** E' il "linguaggio" dell'amore senza misura che tutti possono comprendere. Ma per noi, cristiani e battezzati, si tratta di **una provocazione** bella e buona.



Costrinsero a portare la sua croce un tale che passava, un

certo Simone di Cirene, che veniva dalla campagna, padre di Alessandro e di Rufo. Condussero Gesù al luogo del Gòlgota, che significa «Luogo del cranio», e gli davano vino mescolato con mirra, ma egli non ne prese. Poi lo crocifissero e si divisero le sue vesti, tirando a sorte su di esse ciò che ognuno avrebbe preso. Erano le nove del mattino quando lo crocifissero. La scritta con il motivo della sua condanna diceva: «Il re dei Giudei». Con lui crocifissero anche due ladroni, uno a destra e uno alla sua sinistra. Quelli che passavano di là lo insultavano, scuotendo il capo e dicendo: «Ehi, tu che distruggi il tempio e lo ricostruisci in tre giorni, salva te stesso scendendo dalla croce!». Così anche i capi dei sacerdoti, con gli scribi, fra loro si facevano beffe di lui e dicevano: «Ha salvato altri e non può salvare se stesso! Il Cristo, il re d'Israele, scenda ora dalla croce, perché vediamo e crediamo!». E anche quelli che erano stati crocifissi con lui lo insultavano. Quando fu mezzogiorno, si fece buio su tutta la terra fino alle tre del pomeriggio. Alle tre, Gesù gridò a gran voce: «Eloi, Eloi, lemà sabactàni?», che significa: «Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?». Udendo questo, alcuni dei presenti dicevano: «Ecco, chiama Elia!». Uno corse a inzuppare di aceto una spugna, la fissò su una canna e gli dava da bere, dicendo: «Aspettate, vediamo se viene Elia a farlo scendere». Ma Gesù, dando un forte grido, spirò. Il velo del tempio si squarciò in due, da cima a fondo. Il centurione, che si trovava di fronte a lui, avendolo visto spirare in quel modo, disse: «Davvero quest'uomo era Figlio di Dio!

Domenica della Passione del Signore - Anno B - Marzo 2021

SABATO 27 ATTENZIONE! NELLA NOTTE SI PASSA ALL'ORA LEGALE. SI PORTANO IN AVANTI LE LANCETTE DI UN'ORA. SI CORRERE IL RISCHIO DI ARRIVARE ALLA S. MESSA IN ORARIO.	11.00	MATRIMONIO DI FEDERICO E MARIA ANDREA	Nella scorsa settimana abbiamo accompagnato al Signore della Vita: ✱ Giuliana Vescovo, anni 72 ✱ Bruno Squizzato, anni 91
	17.30	FESTA PERDONO: RICCARDO, EDOARDO, LORENZO, GIOELE, SOFIA, TOSCA, VALENTINO, ALESSIA, PIETRO, ANNA, BENEDETTA (11) (obbligo autocertificazione)	
	17.30	FESTA DEL PERDONO: VIRGINIA, PIETRO, FRANCESCO, MATTIA, MAIL, ADA, ANNA, NICOLA, CHIARA, MATILDE, NICOLA, ANDREA (12)	
DOMENICA 28 MARZO 2021  DOMENICA DELLE PALME	18.30	✱ gli ammalati ✱ Giuseppe Foffano ✱ Erminia ✱ Aldo Zampieri (trig) e Rita Agostini (2) ✱ Umberto ✱ Giancarlo Morello (22) ✱ Silvana Angela Guido	Restano vietate le processioni e la distribuzione dell'ulivo in chiesa. Chi lo desidera si porti un rametto di ulivo da casa e sarà benedetto come previsto nel rito.
	8.30	✱ Luigina Agnoletto (ottavo giorno) ✱ Antonia e Prima	
	10.00	<i>Trasmessa in streaming su canale youtube e facebook</i> ✱ Fausto Bortolami (2° ann) ✱ Teresa e Germano ✱ Secondo Brugnolo	
	10.15 Crea	✱ Dino Dian (9)	
	11.15	✱ Fernanda, Sergio, Duilio	
	18.30	✱ Elisa Pasqualetto ✱ Giacomo e Prima	
LUNEDÌ 29	18.30	SANTA MESSA ✱ Giovanni Danieli	15.00 ESEQUIE DI LUCIANO LAZZARINI 17.30 ADORAZIONE
MARTEDÌ 30	18.30	SANTA MESSA ✱ ✱	17.30 ADORAZIONE
MERCOLEDÌ 31	18.30	SANTA MESSA Angela Cosmi, Sante Dell'Uomo Maria Teresa Dell'Uomo	17.30 ADORAZIONE 20.30 RICONCILIAZIONE CON ASSOLUZIONE GENERALE
Giovedì 1.04	20.30	SANTA MESSA IN COENA DOMINI ✱ ✱	18.00 INCONTRO FAMIGLIE DEI FANCIULLI/E DI QUARTA ELEMENTARE PER CATECHESI IN PREPARAZIONE ALLA PRIMA COMUNIONE (in chiesa)
	20.30 CREA	SANTA MESSA IN COENA DOMINI ✱	
Venerdì 2.04	15.00	AZIONE LITURGICA, PASSIO, ADORAZIONE CROCE, COMUNIONE	 Non togliere lo sguardo dai condannati e crocifissi di oggi... 
	20.30	AZIONE LITURGICA, PASSIO, ADORAZIONE CROCE, COMUNIONE (Crea) Via CRUCIS (IN CHIESA S. BERTILLA)	
Sabato 3.04	20.00	VEGLIA PASQUALE (per restare entro il coprifuoco) ✱ Walter ✱	BATTESIMI/MATRIMONI IN PROGRESS - domenica 09 maggio ore 12.15 BATTESIMO DI LEONARDO - sabato 22 maggio ore 11.00 MATRIMONIO MANUEL E LUCREZIA - sabato 23 maggio ore 12.15 BATTESIMO DI LEONARDO - sabato 30 maggio ore 12.15 BATTESIMO DI MATTIA - domenica 06 giugno ore 10.15 BATTESIMO DI SOFIA pomeriggio MATRIMONIO DI CHRISTIAN E YLENIA CON BATTESIMO DI - sabato 03 luglio ore 10.30 MATRIMONIO DI ALEXANDRU E ANNA (CREA) - domenica 04 luglio ore 11.30 MATRIMONIO DI STEFANO E IRENE (CREA) - domenica 04 luglio ore 12.15 BATTESIMO DI CESARE
	20.00	VEGLIA PASQUALE (per restare entro il coprifuoco) (Crea)	
DOMENICA 04 APRILE 2021  PASQUA DEL SIGNORE	8.30	✱ Anna e Piero ✱ Bruno Simionato ✱ Maria Sonia Voltolina (11') Dfti Fam . Zennaro ✱ Sergio Castellani ✱ Luigina Agnoletto ✱ F. Candido Frison e Luigi Maso ✱ ad mentem offerentis	
	10.00	<i>Trasmessa in streaming su canale youtube e facebook</i> ✱ Fam. Favaretto, Holzmann	
	10.15 Crea	✱	
	11.15	✱ Flavio Simionato	
LUNEDÌ 05 APRILE 2021 OTTAVA	18.30	✱	
	10.15 Crea	✱ Carlo Cupoli Emma Palmiro	
	11.15	✱	
	18.30	✱	
CALENDARIO DI APRILE 2021			
SABATO 10 APRILE	17.30	PRIMA RICONCILIAZIONE: CAMILIA, GIULIA, GINEVRA, ARIANNA, GIACOMO, CHRISTIAN	
DOMENICA 11 APRILE	10.00	BATTESIMO DI KORAL A questa S. Messa sono invitate le famiglie dei fanciulli/e di terza elementare per completare la loro ricerca sul battesimo	
	11.15	PRIMA COMUNIONE: SERENA E CHIARA	
SABATO 17 APRILE	17.30	PRIMA RICONCILIAZIONE: DOMENICO, FILIPPO, MATTEO, ARIANNA	